



Signor Sindaco
Comune di Vado Ligure

Oggetto: Interpellanza ai sensi dell'art. 19 del regolamento del Consiglio Comunale

A seguito delle notizie di stampa riguardanti:

- l'iscrizione nel registro degli indagati dell'intera Giunta Comunale di Vado Ligure
- la gravità dell'accusa loro contestata
- le intercettazioni da parte della Procura, che aprono scenari nuovi e ancor più preoccupanti sulla vicenda in quanto indicano con chiarezza che il Comune di Vado ha agito guidato da interessi diversi da quelli della collettività vadese

Preso atto che

- ad oggi il Sindaco e gli Assessori, né come singoli, né come Istituzione hanno sentito il dovere di chiarire con un qualsivoglia comunicato la propria posizione alla cittadinanza, di cui sono i primi rappresentanti
- si percepisce un diffuso disorientamento nella cittadinanza

Timoroso

che la situazione possa incidere negativamente su atti futuri dell'Amministrazione, potendosi configurare situazioni di conflitto d'interesse

Consapevole

del ruolo delicato che in questo momento svolge come opposizione poiché, se da un lato non intende utilizzare la vicenda per attirare facili consensi, dall'altro teme che proseguire nella scelta del silenzio possa essere falsamente interpretato come segno di disinteresse al problema

VIVERE VADO INTERPELLA IL SINDACO E LA GIUNTA

per capire se intendano dare un segno di consapevolezza della gravità della situazione in cui si trova il governo della nostra città e, in particolare, chiede di conoscere

- i motivi precisi del loro rinvio a giudizio
- i motivi del silenzio fin qui tenuto, ormai inaccettabile
- se abbiano valutato l'ambiguità della circostanza per la quale il nostro Comune, continuando ad essere amministrati da una Giunta di indagati, non potrebbe costituirsi parte civile

Chiediamo inoltre che sia fugato il dubbio che il non aver rassegnato le dimissioni dipenda

- dalla possibilità di indirizzare atti del Comune a favore delle proprie posizioni personali
- dal caricare sul Comune le spese legali di difesa

Il capogruppo
Francesco De Mierra